



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

DIPARTIMENTO DI
RICERCA E INNOVAZIONE
UMANISTICA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

IN

«*Traduzione specialistica*»

**Classe di laurea LM 94
TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETARIATO**

Coorte 2023-2025

Testo redatto secondo le Linee guida approvate nella Riunione del PQA del 18.04.2023
Regolamento approvato nel Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere dell'11.05.2023

1. SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

Art. 7 – Prova finale

Art. 8 – Assicurazione della qualità

Art. 9 – Norme finali

Art. 1 – Indicazioni generali sul Corso di Studio

1. Denominazione del Corso di Studio: Traduzione specialistica; classe di laurea: LM94 (Traduzione specialistica); decreto ministeriale con cui la classe di laurea è stata emanata: D.M. del 16 marzo 2007 (Gazzetta Ufficiale n. 155 del 9 luglio 2007).
2. Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica (Dirium); Palazzo ex Lingue, via Garruba, n. 6, Bari; indirizzo internet del Corso di Studio: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/corsi-di-laurea-1/schede-corsi/copy_of_corso-lingue-letterature-moderne
3. Ordinamento didattico: 2019-2020; coorte di applicazione: 2023-2025.
4. Coordinatore del Corso di Studio: Prof.ssa Giulia Dell'Aquila; organi di gestione del Corso di Studio: Giunta di Interclasse e Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere.
5. Lingua di erogazione del Corso di Studio: italiano.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Il Corso di laurea magistrale in “Traduzione specialistica” è finalizzato alla formazione di una figura professionale con elevate competenze traduttive nelle due lingue scelte, con particolare riferimento ai linguaggi specialistici (tecnico-scientifico, giuridico, economico, turistico-culturale e altro), nonché con competenze in ambito terminologico e terminografico sulla base di un’approfondita preparazione linguistica e di una idonea conoscenza nelle culture cui afferiscono le lingue di studio.
I laureati sapranno utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili all’esercizio della professione di traduttore. Tali competenze sono specificamente indirizzate a imprese, società, istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, e utilizzabili nell’ambito della didattica e della ricerca.
Più specificamente i laureati in “Traduzione specialistica” dovranno conseguire i seguenti obiettivi operativi e possedere le seguenti competenze e capacità relativamente alle due lingue oggetto di studio:
 - approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione;
 - approfondita conoscenza delle particolarità dei linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari;
 - elevate competenze nella traduzione, nell’elaborazione e nell’adattamento professionale di testi in ambito interlinguistico e interculturale;
 - capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore e di utilizzare gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirati in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla

realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, delle memorie di traduzione, ed alla gestione di informazioni;

- capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengano diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone.

Ai fini indicati il Corso di Laurea magistrale in "Traduzione specialistica" comprende, nella durata dei due anni previsti, attività caratterizzanti destinate ad approfondire i seguenti ambiti:

a) ambito linguistico relativo ai settori delle lingue e traduzioni straniere: le attività saranno finalizzate allo studio di due lingue straniere, in ottica contrastiva e in ambiti specialistici diversi (giuridico, economico, tecnico-scientifico, turistico-culturale, ecc.). La competenza raggiunta, unitamente allo studio approfondito dei principi della traduzione, sarà attestazione sia della conoscenza e dell'acquisizione di tecniche della traduzione specifiche del settore scelto, sia della conoscenza e capacità di gestione degli strumenti di traduzione assistita più comuni con i software attualmente più diffusi;

b) ambito culturale relativo ai settori delle letterature/culture straniere: le attività saranno finalizzate all'ottenimento di un'approfondita conoscenza delle culture afferenti alle lingue oggetto di studio;

c) ambito informatico: le attività previste consentiranno l'acquisizione di competenze di informatica avanzata e di informatica legata al campo specifico della traduzione specialistica, con competenze nella creazione e gestione di software linguistici e terminologici, di memorie di traduzione, di banche dati;

d) ambito delle scienze del linguaggio comprendente attività nei settori della linguistica, della didattica delle lingue straniere e della filosofia del linguaggio: le attività saranno finalizzate alle conoscenze dei principi della linguistica applicata e della teoria e storia della traduzione, con approfondimenti di semiotica della traduzione. Si mira all'acquisizione di competenze in merito alle scelte stilistiche e all'analisi del discorso nelle sue diverse modalità di realizzazione; attività dedicate all'acquisizione di tecniche di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi.

Più specificamente, il percorso di studi in "Traduzione specialistica" mira a formare laureati con competenze traduttive elevate in due lingue scelte tra quelle presenti nell'offerta formativa. Il laureato in "Traduzione specialistica" al termine del percorso di formazione dovrà avere acquisito:

- **capacità critico-analitiche:** dovrà essere in grado di padroneggiare gli strumenti, anche informatici, per analizzare un testo tecnico in lingua italiana/straniera, per poterlo commentare e tradurre, alla luce dei più recenti approcci/teorie linguistici e traduttologici;

- **capacità linguistico-traduttive:** dovrà essere in grado di orientarsi con agio nei settori della linguistica applicata, della terminologia, dei lessici specialistici, con speciale riferimento ad un ventaglio di linguaggi settoriali e ai loro ambiti di riferimento in modo strumentale alla resa traduttiva;

- **capacità progettuali e di coordinamento:** dovrà essere in grado di concepire e coordinare un eventuale lavoro collaborativo o di *équipe*, conoscere l'uso di supporti diversi nell'attività di traduzione, conoscere le modalità per reperire materiali, servirsi di banche dati, di memorie di traduzione, di dizionari, di lessici, anche su supporto informatico.

Le competenze sono assicurate da tipologie di attività caratterizzanti nell'ambito delle lingue, delle culture straniere, dell'informatica e delle discipline delle scienze del linguaggio oltre che da tirocini e prova finale. Sono inoltre previsti seminari con docenti italiani e stranieri, attività laboratoriali con utilizzo di piattaforme informatiche.

I laureati magistrali in "Traduzione specialistica" sapranno:

- tradurre in forma preferibilmente scritta testi tecnici complessi, su supporti diversi; sapranno altresì redigere, elaborare, adattare testi tecnico-professionali in settori vari, in ambito interlinguistico e interculturale;
- utilizzare con agio gli ausili informatici e telematici indispensabili alla professione del traduttore e utilizzare in maniera puntuale gli strumenti di ricerca e di documentazione tradizionali e informatizzati, mirati in particolare al reperimento di informazioni nella rete, alla realizzazione di glossari, all'utilizzo di tecnologie CAT (Computer Assisted Translation) e dei corpora linguistici, delle memorie di traduzione, e alla gestione di informazioni;
- analizzare e commentare in forma scritta/orale un testo tecnico, mettendone in luce problematiche traduttive a livello terminologico, culturale, di localizzazione, ecc.
- gestire, utilizzare e presentare in forma orale/scritta linguaggi settoriali e delle relative culture disciplinari e nozioni avanzate relative alla storia, teoria e tecniche della traduzione e alle scienze del linguaggio;
- concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengano diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà verificato attraverso esami scritti e orali, lavori di gruppo, esercitazioni in laboratorio e redazione della prova finale.

2. Sbocchi occupazionali e professionali:

Traduttore specializzato, esperto in *language technologies*, in vari ambiti settoriali

Funzione in un contesto di lavoro

Il traduttore specializzato traduce testi scritti specialistici di generi e tipi differenziati su tematiche presenti all'interno dei diversi settori di impiego e coordina progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico, servendosi di *software* e altri mezzi di supporto elettronico-informatici sulla base delle più recenti teorie sulla traduzione di testi tecnici. Possiede un'esperienza avanzata nella traduzione scritta per il cinema (sottotitolazione e doppiaggio) soprattutto riguardo alle problematiche linguistico-culturali e nella localizzazione di siti internet di stampo prettamente linguistico-culturale e tecnico-culturale.

Competenze associate alla funzione

Le principali competenze del "traduttore specializzato e dell'esperto in *language technologies* in vari ambiti settoriali" sono:

- conoscenza delle principali teorie e procedure traduttive riferite in particolare modo alla traduzione di testi tecnici;

- conoscenza avanzata, capacità di utilizzo e gestione dei principali sussidi alla traduzione specialistica (dizionari, *corpora* linguistici e terminologici, *software*, memorie, banche dati ecc.) su supporto cartaceo o informatico;
- conoscenza approfondita e competenza nella gestione delle problematiche relative alla traduzione in ambito settoriale (come per esempio la sincronizzazione per la sottotitolazione o doppiaggio) da/verso le lingue e gli ambiti culturali oggetto di studio;
- capacità di affrontare le problematiche linguistico-culturali relative alla localizzazione dei siti internet da/verso le lingue e gli ambiti culturali oggetto di studio;
- capacità di concepire, gestire e valutare progetti articolati di traduzione in cui intervengono diverse competenze linguistiche ed operative distribuite su più persone.

Sbocchi occupazionali

Il traduttore specializzato svolge attività professionale autonoma o dipendente presso società di traduzione, aziende, enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali secondo le competenze previste dal proprio profilo di studi.

Esperto in terminologia, *editing*, redattore/ revisore di testi tecnici

Funzione in un contesto di lavoro

L' "esperto in terminologia, *editing*, redattore/ revisore di testi tecnici" cura la gestione terminologico-terminografica e testuale di materiali linguistici scritti e multimediali su supporti elettronico-informatici. Fa parte di *équipes* di traduzione dipendenti da aziende o enti pubblici e coordina progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico con particolari funzioni operative e di riflessione nell'ambito della terminologia specialistica o della redazione/revisione di testi tecnici.

Competenze associate alla funzione

Le principali competenze dell' "esperto in terminologia, *editing*, redattore/ revisore di testi tecnici" sono:

- conoscenza approfondita degli studi linguistici relativi soprattutto alle problematiche terminologiche nell'ambito delle lingue oggetto di studio;
- conoscenza e padronanza degli ausili informatici e multimediali necessari in ambito terminologico relativamente alle lingue oggetto di studio;
- capacità avanzata di creare e gestire *corpora* di ordine linguistico e glossari propri di linguaggi specialistici e fornire idee e consulenze nel produrre e gestire tali prodotti;
- elevata padronanza delle tecniche di *editing*, redazione e revisione di testi tecnici, con particolare attenzione per le sfumature linguistico/culturali relative agli ambiti delle lingue oggetto di studio;
- conoscenza delle dinamiche di lavoro di gruppo nell'ambito della traduzione collaborativa.

Sbocchi occupazionali

L' "esperto in terminologia, *editing*, redattore/ revisore di testi tecnici" svolge la propria attività professionale all'interno di società di traduzione, *équipes* di traduzione aziendali o operanti presso enti, istituti di documentazione e ricerca pubblici e privati, organizzazioni nazionali ed internazionali. Può svolgere funzioni di riflessione e ricerca ovvero funzioni

operative in ambito terminologico e di editing ovvero nella revisione/redazione di testi tecnici.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale

1. Il Corso di Studio in "Traduzione specialistica" è ad accesso libero.

2. Gli studenti che intendano iscriversi al Corso di laurea magistrale in "Traduzione specialistica" devono essere in possesso di uno fra i seguenti titoli conseguiti presso una Università italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti:

- diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) in "Lingue e Letterature Straniere" (con due lingue straniere curriculari rispettivamente una quadriennale e una triennale);
- diploma di laurea di primo livello in "Lingue e Letterature Straniere" (classe 11 ai sensi del DM 509/1999);
- diploma di laurea di primo livello in "Comunicazione linguistica e interculturale" o "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" (classe 3 ai sensi del DM 509/1999 e classe L-12 ai sensi del DM 270/2004);
- diploma di laurea di primo livello in "Culture delle lingue moderne e del turismo" o "Lingue, culture e letterature moderne" (classe L-11 ai sensi del DM 270/2004).

Le lingue studiate nel corso di laurea magistrale devono coincidere con le triennali seguite nel precedente corso di studio di I livello; tuttavia è consentita la scelta di una lingua già seguita come biennale, a condizione di possedere (al momento della immatricolazione) il seguente requisito di accesso: almeno CFU 9 di Lingua e traduzione terzo anno (scritto e orale), che può essere attinto dal corso di laurea triennale in "Lingue, culture e letterature moderne" (classe L-11) o dal corso di laurea triennale in "Lingue e culture per il turismo e la mediazione internazionale" (classe L-12); in alternativa gli studenti devono essere in possesso della certificazione linguistica B2 per le lingue per le quali si chiede l'immatricolazione.

3. La Giunta e/o il Consiglio di Interclasse si riservano di valutare titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe (LM-94) potranno avere l'iscrizione al secondo anno di corso solo se in possesso dei crediti delle due lingue maturati nel primo anno. Tutti coloro che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in "Traduzione specialistica" (LM94), a prescindere dal corso di laurea di provenienza, saranno sottoposti alla valutazione dei requisiti di accesso e della preparazione personale. Tale valutazione sarà effettuata, a immatricolazione avvenuta, dalla Giunta o da un'apposita Commissione (proposta dalla

Giunta dell'Interclasse e approvata dal Consiglio di Interclasse) che decideranno le modalità di recupero.

Uno studente già iscritto in questo o in altro Ateneo a un Corso di studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso AFAM, può richiedere la **contemporanea iscrizione** a codesto Corso di studio. Lo studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di codesto Corso di studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio. La Giunta del Corso di Studio delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo studente per l'intera coorte.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1. Il Corso di Laurea magistrale in "Traduzione specialistica" è monocratico.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività impartiti, con i relativi obiettivi formativi, si legge nell'**Allegato 1** (cui si rimanda), in coda al presente Regolamento.
3. Il percorso formativo articolato in esami e attività (con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, i CFU assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa, l'eventuale articolazione in moduli, l'indicazione della T.A.F., della semestralità/annualità, della modalità di esame) si legge negli **Allegati 2a** (dedicato agli studenti e alle studentesse impegnati a tempo pieno) e **2b** (dedicato agli studenti e alle studentesse impegnati a tempo parziale), posti in coda al presente Regolamento e ai quali si rimanda. Il Consiglio di Interclasse predispone infatti un piano di studi organizzato in quattro anni, anziché in due, che consente agli studenti impegnati a tempo parziale di acquisire i CFU in tempi diversificati e comunque superiori rispetto a quelli previsti dal piano di studi ufficiale. Coloro che scelgono lo status di studente non impegnato a tempo pieno (NTIP) hanno a disposizione un percorso articolato in sei anni. Come è chiaramente visibile attraverso il piano di studi riportato alla fine del presente Regolamento, la distribuzione delle attività didattiche è organizzata in sei anni anziché in tre. Allo studente è data la facoltà di modificare il proprio status al momento della iscrizione agli anni successivi.

Il Corso di Studio in "Traduzione specialistica" comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative caratterizzanti;
- b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- c) attività a scelta dello studente;
- d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;

e) attività formative per i tirocini e per le abilità informatiche.

Ogni anno, sei studenti iscritti alla Laurea magistrale in 'Traduzione specialistica', che abbiano optato per lo spagnolo come prima lingua, avranno la possibilità di partecipare al programma di **Doppio titolo internazionale** con la Universidad de Sevilla, frequentare in Spagna il secondo anno di corso e conseguire la laurea italiana e il 'Máster en Traducción e Interculturalidad'.

Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative può subire variazioni durante il triennio accademico previsto, sulla base dei carichi didattici attribuiti ai docenti e del relativo pensionamento degli stessi.

Sono titolari e responsabili di attività formative i docenti di ruolo, i ricercatori universitari, i professori a contratto.

Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio è illustrato tramite pubblicazione sul sito del Corso di Studio alla voce "Calendario didattico".

Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione agli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti. Gli esami di profitto, nel rispetto delle propedeuticità, e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione, previsti per il Corso di Studio, possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l'iscrizione e i versamenti relativi può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica che si riferiscano comunque a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante l'affissione in appositi albi e mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio ovvero sulla pagina web personale dei docenti in tempi congrui all'informazione della popolazione studentesca.

Le date degli esami di profitto e delle prove di verifica sono stabilite entro il 30 settembre. Annualmente sono fissati undici appelli d'esame, di cui tre corrispondenti alle prove scritte (giugno, settembre, gennaio). Gli esami di laurea si svolgono nell'arco di almeno tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da settembre a dicembre; da febbraio ad aprile.

Ogni docente è tenuto all'aggiornamento della propria pagina sul sito dei Corsi di Studio, indicando orari di ricevimento ed eventuali variazioni, programmi di insegnamento ed eventuali altre comunicazioni.

Lo studente è obbligato a rispettare le seguenti **propedeuticità** nelle prove di verifica:

- la prova scritta dell'esame di Traduzione specialistica – lingua 1 e di Traduzione specialistica – lingua 2 è propedeutica alla prova orale. Le votazioni di entrambe le prove,

scritta e orale, espresse in trentesimi, formano media per l'attribuzione della votazione complessiva;

- l'esame complessivo di Traduzione specialistica – lingua 1 del I anno è propedeutico all'esame complessivo di Traduzione specialistica – lingua 1 del II anno. Parimenti, l'esame complessivo di Traduzione specialistica – lingua 2 del I anno è propedeutico all'esame complessivo di Traduzione specialistica – lingua 2 del II anno.

4. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E MODALITÀ DI VERIFICA

a. La frequenza non è obbligatoria ma è fortemente consigliata per il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate per concordare un programma integrativo.

b. La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è di tipo convenzionale. Gli obiettivi formativi specifici saranno raggiunti mediante lezioni frontali, esercitazioni e utilizzo di risorse multimediali. Sono previsti interventi e *workshop* da parte di conferenzieri e attività seminariali in collaborazione con docenti di altri atenei, anche stranieri. Nella loro attività didattica in presenza, i docenti possono utilizzare i supporti informatici e telematici che ritengono più idonei, compresa la piattaforma e-learning di Dipartimento, sempre nel rispetto del monte ore del carico didattico loro assegnato. La didattica si svolge mediante lezioni frontali, laboratori/lettorato, seminari, esercitazioni (laddove consentito, anche a distanza). Sono previste inoltre attività di tirocinio presso istituzioni, aziende editoriali e agenzie di traduzione; il percorso formativo si conclude con una prova finale originale e di elevato impegno.

c. Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà verificato attraverso gli esami scritti e orali, i lavori di gruppo, le esercitazioni in laboratorio e la redazione della prova finale. La valutazione del profitto degli/delle studenti/studentesse può avvenire sia mediante assegnazione del voto in trentesimi sia mediante assegnazione di idoneità. Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorico-disciplinari. Gli esami scritti consistono in esercizi di composizione e/o di traduzione per svolgere i quali lo studente necessita di avere acquisito le conoscenze teoriche disciplinari e di saperle applicare.

Lo studente che ha superato la prova scritta degli insegnamenti di Traduzione specialistica è tenuto a svolgere la prova orale, concludendo così l'esame, entro la medesima sessione dell'anno accademico successivo. In caso contrario è tenuto a rifare la prova scritta.

5. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Per quanto riguarda le attività formative a scelta dello studente, quest'ultimo può sceglierle, nel rispetto totale dei CFU, all'interno delle discipline dei Corsi di Studio attivati nei Dipartimenti individuati dal Consiglio di Interclasse. Laddove lo studente voglia invece scegliere la disciplina al di fuori di tali corsi, è invitato a farne richiesta al Consiglio, entro e

non oltre due mesi prima della sessione in cui intende sostenere l'esame; il Consiglio valuterà se esse, come prescritto dall'art. 10 del DM 270/2004, siano coerenti con il progetto formativo. Tra le attività formative a scelta possono essere selezionati dallo studente anche i corsi per l'acquisizione delle Competenze trasversali.

Lo studente può individuare le attività formative "a scelta dello studente" all'interno dei Corsi di Laurea di ogni livello attivati nell'Ateneo, compresi gli insegnamenti del Corso di Studio in "Traduzione specialistica" che non facciano parte del suo piano, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

I 12 CFU della "Disciplina a scelta" possono essere acquisiti anche con due insegnamenti da 6 CFU (6 + 6). Laddove lo studente scelga due esami da 6 CFU (6+6), nel calcolo della media aritmetica ai fini del punteggio di laurea verrà escluso l'esame con il voto più basso.

Per l'insegnamento di un'ulteriore lingua straniera (12 CFU), si dovrà optare per la I annualità di Lingua e Traduzione - Lingua straniera (terza lingua); la lingua straniera scelta non dovrà coincidere con quelle già studiate nel triennio.

I crediti acquisiti con esami di insegnamenti liberi o aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal normale percorso di studio sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Il Consiglio di Interclasse e/o la Giunta di Interclasse deliberano sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro Corso di Laurea o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.

Pur in presenza di identico settore scientifico-disciplinare e di identica denominazione, gli esami possono essere convalidati solo se venga verificata la rispondenza dei contenuti con gli obiettivi del Corso di Laurea magistrale in "Traduzione specialistica".

Il Consiglio di Interclasse e/o la Giunta di Interclasse deliberano altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto. Relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio, ovvero da un'altra Università, il Consiglio di Interclasse assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente, secondo criteri e modalità previsti, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, comma 148, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato. Gli eventuali crediti non corrispondenti a insegnamenti inclusi nel Piano di Studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accREDITamento delle attività formative a scelta. Può essere concessa l'iscrizione al II anno allo studente al quale siano stati riconosciuti i crediti dei due insegnamenti di Traduzione specialistica e i crediti di almeno due altri esami. Possono essere riconosciuti come crediti, nella misura stabilita dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, per un massimo di 12 crediti.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

DOPPIO TITOLO INTERNAZIONALE

Tramite bando apposito a cura del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica, a sei studenti iscritti al Corso di Studio magistrale in "Traduzione specialistica", che abbiano optato per lo spagnolo come prima lingua, viene data ogni anno la possibilità di partecipare al programma di **Doppio titolo internazionale** con la Universidad de Sevilla: gli studenti selezionati potranno così frequentare in Spagna il secondo anno di corso e conseguire sia la laurea italiana sia il 'Máster en Traducción e Interculturalidad'.

MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

La Giunta e/o il Consiglio di Interclasse riconoscono l'attività formativa svolta all'estero e assegnano i relativi ECTS/CFU agli studenti "in entrata" e "in uscita" secondo le modalità previste dal Regolamento attuativo della mobilità internazionale. Si riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali. La Giunta e/o il Consiglio di Interclasse deliberano il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propongono al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici ivi conseguiti, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciute dall'Unione Europea, lo studente può essere assegnatario di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi, secondo le modalità e con le eccezioni previste dall'art. 33 commi 5, 6 e 7 del RAD. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il delegato Erasmus del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (*Learning agreement* e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono infine vagliate dalla Giunta o dal Consiglio di Interclasse per la necessaria approvazione. Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici. Lo studente all'estero non può effettuare in autonomia cambi relativi al Learning

agreement senza prima essere stato autorizzato dall'Ufficio competente. Scelte compiute dallo studente in autonomia e sprovviste di autorizzazione non saranno automaticamente convalidate. Lo studente che sostiene l'esame all'estero deve ottenere il totale di crediti necessario perché l'esame sostenuto possa essere convalidato. Non sono previsti riconoscimenti parziali per le attività formative svolte all'estero, secondo la normativa Erasmus (<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>; <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus>).

ATTIVITÀ DI STAGE O TIROCINIO

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 142/1998, sono previsti periodi di tirocinio formativo in aziende e istituzioni. L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze linguistiche, progettuali e relazionali. Tali attività sono pubblicate mediante la pagina web del Corso di Studio o del Dipartimento. Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito nella misura di 25 ore per CFU.

Mediante la piattaforma "P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E." sono attivati i tirocini con le aziende e le istituzioni che si sono precedentemente registrate nella piattaforma e che hanno stipulato una convenzione con l'Università di Bari Aldo Moro. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica. Lo/la studente/studentessa può scegliere di svolgere il tirocinio in una delle aziende e istituzioni già registrate nella piattaforma oppure proporre a un nuovo ente di registrarsi e stipulare una convenzione con Uniba sempre mediante la piattaforma "P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E.". Il progetto formativo viene definito nella piattaforma "P.Or.Ti.A.MO. V.A.L.O.R.E." dall'azienda/istituzione scelta dallo/dalla studente/studentessa e deve essere validato dal docente/tutor formativo del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica. Al termine del tirocinio sarà prodotta una relazione valutativa finale sia dal tutor della struttura ospitante, sia dal docente/tutor interno sia dallo/dalla studente/studentessa. È attivato per gli studenti uno sportello di consulenza in materia di tirocinio (via Garruba n. 6, piano terra; pagina web:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini>).

SERVIZI DI TUTORATO

Per il servizio di tutorato il Corso di Studio in "Traduzione specialistica" si serve del supporto di tutor didattici e di tutor informativi, che svolgono servizio di ricevimento e informazione relativo all'Offerta didattica, oltre che di contatto con gli studenti fuori corso. I potenziali destinatari di queste attività di tutorato sono censiti in modo che il Corso di Studio possa riprendere con loro i contatti e orientarli verso la conclusione della loro carriera universitaria.

I tutor didattici svolgono azione di supporto didattico per gli studenti, a livello individuale e collettivo (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato>).

DIDATTICA PERSONALIZZATA E INDIVIDUALIZZATA

Il Corso di Studio in “Traduzione specialistica” si avvale della collaborazione con il delegato dipartimentale alla disabilità, Prof. Paolo Fioretti, nell’esaminare le singole situazioni e necessità degli studenti disabili e affetti da disturbi DSA. Su richiesta dello/della studente/studentessa interessatoo/interessata, il Consiglio di Interclasse prende visione del piano didattico personalizzato stilato dall’*équipe* psico-pedagogica dell’Ateneo, privato dei dati sensibili (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>).

Art. 7 – Prova finale

La prova finale costituisce un’importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. I CFU attribuiti alla prova finale sono 9. La prova finale viene svolta con il coordinamento di un Relatore; l’impegno del laureando deve ammontare a 25 ore per ciascuno dei 9 CFU. Tale impegno di ore può essere distribuito in un intervallo di tempo non inferiore a sei mesi. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato con caratteristiche di originalità da svolgersi nell’ambito di una delle discipline di studio e in coerenza con i contenuti della classe di laurea. La prova finale può avere eventualmente connessioni con l’esperienza di tirocinio.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria didattica del Dipartimento competente per il Corso di laurea, almeno 8 mesi prima della seduta di laurea, il modulo di richiesta di tesi di laurea (disponibile sul sito del Corso di laurea), debitamente compilato per la parte curriculare e per la parte di proposta di argomento di tesi, e firmato dal relatore che in tal modo dichiara la propria disponibilità a seguire l’attività di tesi. Al momento della richiesta lo studente deve aver acquisito almeno 60 crediti. Per sostenere l’esame di laurea lo studente deve presentare alla segreteria studenti del Corso di laurea del Dipartimento l’apposita documentazione, avendo eventualmente non più di tre esami da sostenere nell’ultima sessione utile prima dell’esame di laurea. Tali moduli possono essere scaricati dal sito on line del Corso di Studio.

Nella valutazione finale del laureando confluiscono i seguenti fattori: il voto in ingresso derivante dalla media aritmetica dei voti di tutti gli esami sostenuti, espressa in 110/110; la qualità del lavoro di tesi, l’impianto metodologico, gli elementi di originalità all’interno della materia trattata, le capacità critiche e l’autonomia di giudizio, il grado di padronanza linguistica sia nell’elaborato scritto che nella performance orale, nonché il curriculum universitario del laureando nel suo complesso. Il massimo dei punti che si possono attribuire è pari a 10. Se la somma tra la media degli esami e il punteggio ottenuto al termine della discussione è pari o superiore a 110, il Presidente propone la lode che viene attribuita solo con il voto unanime della Commissione.

Per ogni aspetto più specifico relativo alla “Prova finale”, si rimanda a quanto stabilito dal “Regolamento Prova finale” approvato dal Consiglio di Interclasse, consultabile *on line* nelle pagine del sito del Corso di Studio.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, secondo quanto riportato anche nella Scheda Unica Annuale (*sezione D Assicurazione Qualità – Quadro D1*).
2. La gestione dell'assicurazione della qualità è garantita dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, composto dal coordinatore dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere, da alcuni professori e da alcuni rappresentanti degli studenti, oltre che da una unità del personale amministrativo della segreteria didattica del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica.
3. Le eventuali segnalazioni o richieste da parte di studenti/studentesse vengono recepite dalla segreteria didattica (fedora.darmento@uniba.it, antonella.smurra@uniba.it, stefano.genchi@uniba.it) e dall'indirizzo dedicato al coordinamento dell'Interclasse di Lingue e letterature straniere (intcl.lingue@uniba.it).

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. «2023-2024» e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

**ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI
«TRADUZIONE SPECIALISTICA» PER LA COORTE A.A. «2023-2025»**

Attività formativa	Obiettivi formativi
PRIMO ANNO	
<i>Attività «obbligatoria/a scelta»</i>	
<p>Traduzione specialistica 1 (prima lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua francese <i>Attività «a scelta»</i></p>	<p>Solida conoscenza delle principali teorie traduttologiche e terminologiche; competenza traduttiva di alto livello su testi specialistici a carattere soprattutto economico e turistico-culturale.</p>
<p>Traduzione specialistica 1 (prima lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua spagnola <i>Attività «a scelta»</i></p>	<p>Competenza globale in spagnolo/lingua straniera di livello C1 e competenza di mediazione scritta da e verso lo spagnolo in ambito turistico-culturale ed economico.</p>
<p>Traduzione specialistica 1 (prima lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua inglese <i>Attività «a scelta»</i></p>	<p>Competenze avanzate per l'analisi dei testi a fini traduttivi, con particolare attenzione alla dimensione del genere testuale e del registro. Conoscenza di elementi di terminologia e consapevolezza e competenza nell'uso delle risorse digitali per il reperimento delle informazioni necessarie al compito traduttivo.</p>
<p>Traduzione specialistica 1 (prima lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua tedesca <i>Attività «a scelta»</i></p>	<p>Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello C1/C2; conoscenze progredite della traduzione specialistica in vari settori (p. es. economia, turismo).</p>
<p>Traduzione specialistica 1 (prima lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua russa <i>Attività «a scelta»</i></p>	<p>Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, corrispondenti al livello B2/C1 del quadro comune europeo di riferimento.</p>
<p>Traduzione specialistica 1 (seconda lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua francese <i>Attività «a scelta»</i></p>	<p>Solida conoscenza delle principali teorie traduttologiche e terminologiche; competenza traduttiva di alto livello su testi specialistici a carattere soprattutto economico e turistico-culturale.</p>
<p>Traduzione specialistica 1 (seconda lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua spagnola <i>Attività «a scelta»</i></p>	<p>Competenza globale in spagnolo/lingua straniera di livello C1 e competenza di mediazione scritta da e verso lo spagnolo in ambito turistico-culturale ed economico.</p>

<p>Traduzione specialistica 1 (seconda lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua inglese Attività «a scelta»</p>	<p>Competenze avanzate per l'analisi dei testi a fini traduttivi, con particolare attenzione alla dimensione del genere testuale e del registro. Conoscenza di elementi di terminologia e consapevolezza e competenza nell'uso delle risorse digitali per il reperimento delle informazioni necessarie al compito traduttivo.</p>
<p>Traduzione specialistica 1 (seconda lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua tedesca Attività «a scelta»</p>	<p>Abilità linguistica della lingua tedesca scritta e orale, livello C1/C2; conoscenze progredite della traduzione specialistica in vari settori (p. es. economia, turismo).</p>
<p>Traduzione specialistica 1 (seconda lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua russa Attività «a scelta»</p>	<p>Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, corrispondenti al livello B2/C1 del quadro comune europeo di riferimento.</p>
<p>Informatica umanistica Attività «obbligatoria»</p>	<p>Acquisizione di competenze relative alla gestione e trattamento delle informazioni e delle basi di dati informatici per analisi linguistico-traduttive.</p>
<p>Teoria, storia e tecniche della traduzione Attività «obbligatoria»</p>	<p>Il corso si incentra sulla descrizione delle principali teorie e modelli traduttivi sia in prospettiva sincronica che diacronica. Il corso prevede anche attività di traduzione in classe e di analisi traduttive di diverse tipologie e generi testuali messi a confronto nelle principali lingue europee.</p>
<p>Semiotica della traduzione Attività «obbligatoria»</p>	<p>Approfondimento delle conoscenze e della capacità di comprensione semiotiche e linguistiche e alla loro rielaborazione in rapporto alla teoria e alla pratica della traduzione. Acquisizione di una approfondita preparazione in semiotica della traduzione, concernente sia la traduzione interlinguistica, sia la traduzione tra linguaggi verbali, sia la traduzione intersemiotica.</p>
<p>Cultura Lingua 1 Cultura francese Attività «a scelta»</p>	<p>Individuare ed esaminare, in lingua, fenomeni socio-culturali complessi della cultura francese contemporanea a partire da documenti autentici e mediante l'applicazione di strumenti e metodologie adeguati.</p>
<p>Cultura Lingua 1 Cultura spagnola Attività «a scelta»</p>	<p>Conoscenza di processi storico-culturali specifici del mondo ispanofono; capacità di fornire precise coordinate storico-culturali su eventi salienti del mondo ispanofono, con un taglio interdisciplinare (storico, sociologico, artistico) sulle problematiche culturali oggetto di studio; capacità di analizzare criticamente e formulare valutazioni appropriate sui contenuti storico-culturali oggetto del suo studio; capacità di organizzare opportuni percorsi di ricerca multidisciplinare; capacità di</p>

	elaborare presentazioni ed esposizioni, in lingua, sulla realtà storico-culturale presa in oggetto e sulle sue problematiche specifiche; capacità di approfondire autonomamente le proprie conoscenze attraverso la ricerca di fonti bibliografiche adeguate allo studio della realtà storico-culturale del mondo ispanofono.
Cultura Lingua 1 Cultura inglese Attività «a scelta»	Acquisizione di elevate competenze di analisi di fenomeni storico-sociali, economico-politici, culturali e linguistici che hanno contribuito alla definizione, al consolidamento e alla diffusione della cultura inglese e dei valori della <i>Englishness</i> . Perfezionamento di un lessico specifico relativo ai vari ambiti di approfondimento culturale.
Cultura Lingua 1 Cultura tedesca Attività «a scelta»	Approfondimento critico e specialistico di argomenti scelti della Cultura di lingua tedesca moderna e contemporanea.
Cultura Lingua 1 Cultura russa Attività «a scelta»	Approfondimento di un periodo della cultura sovietica e analisi di uno o più testi, con particolare riferimento al secondo dopoguerra.
Disciplina a scelta Attività «obbligatoria»	Ampliamento del campo di conoscenze dello/della studente/studentessa.
Laboratorio di redazione e revisione di testi in lingua italiana Attività «a scelta»	Consolidare le competenze espressive nella lingua italiana scritta e orale.
Laboratorio di Corpus Linguistics Attività «a scelta»	Apprendimento dei metodi e degli strumenti per la creazione e l'analisi dei corpora monolingue e bilingue.
SECONDO ANNO	
Traduzione specialistica 2 (prima lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua francese Attività «a scelta»	Individuare le peculiarità del testo specialistico di partenza e renderle efficacemente nel testo di arrivo; acquisire competenze metatraduttive avanzate.
Traduzione specialistica 2 (prima lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua spagnola Attività «a scelta»	Consolidamento della competenza globale in spagnolo/lingua straniera di livello C1 e competenza di mediazione scritta da e verso lo spagnolo in ambito tecnico-scientifico e giuridico.
Traduzione specialistica 2 (prima lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua inglese Attività «a scelta»	Obiettivo del corso è l'apprendimento di una metodologia e di tecniche utili per l'analisi e la traduzione di testi economico-finanziari e giuridici appartenenti a generi professionali.
Traduzione specialistica 2 (prima lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico	Abilità linguistica della lingua tedesca (scritta e orale, livello C2; conoscenze avanzate della traduzione specialistica in vari settori (p. es. giurisprudenza, medicina).

Traduzione specialistica 2 - Lingua tedesca Attività «a scelta»	
Traduzione specialistica 2 (prima lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua russa Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, corrispondenti al livello C1/C2 del quadro comune europeo di riferimento.
Traduzione specialistica 2 (seconda lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua francese Attività «a scelta»	Individuare le peculiarità del testo specialistico di partenza e renderle efficacemente nel testo di arrivo; acquisire competenze metatraduttive avanzate.
Traduzione specialistica 2 (seconda lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua spagnola Attività «a scelta»	Consolidamento della competenza globale in spagnolo/lingua straniera di livello C1 e competenza di mediazione scritta da e verso lo spagnolo in ambito tecnico-scientifico e giuridico.
Traduzione specialistica 2 (seconda lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua inglese Attività «a scelta»	Obiettivo del corso è l'apprendimento di una metodologia e di tecniche utili per l'analisi e la traduzione di testi economico-finanziari e giuridici appartenenti a generi professionali.
Traduzione specialistica 2 (seconda lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua tedesca Attività «a scelta»	Abilità linguistica della lingua tedesca (scritta e orale, livello C2; conoscenze avanzate della traduzione specialistica in vari settori (p. es. giurisprudenza, medicina).
Traduzione specialistica 2 (seconda lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua russa Attività «a scelta»	Fornire agli studenti le competenze linguistiche attive e passive, scritte e orali, corrispondenti al livello C1/C2 del quadro comune europeo di riferimento.
Linguistica applicata Attività «obbligatoria»	Il corso intende fornire gli strumenti teorici e pratici per l'analisi semantica e pragmatico-testuale di estratti orali e scritti di varia tipologia.
Strumenti CAT, Localizzazione e traduzione audiovisiva	Acquisizione di competenze relative alla conoscenza e utilizzo di soluzioni software per la traduzione audiovisiva, per la

Attività «obbligatoria»	localizzazione e per la traduzione assistita.
Cultura Lingua 2 Cultura francese Attività «a scelta»	Individuare ed esaminare, in lingua, fenomeni socio-culturali complessi della cultura francese contemporanea a partire da documenti autentici e mediante l'applicazione di strumenti e metodologie adeguati.
Cultura Lingua 2 Cultura spagnola Attività «a scelta»	Conoscenza di processi storico-culturali specifici del mondo ispanofono; capacità di fornire precise coordinate storico-culturali su eventi salienti del mondo ispanofono, con un taglio interdisciplinare (storico, sociologico, artistico) sulle problematiche culturali oggetto di studio; capacità di analizzare criticamente e formulare valutazioni appropriate sui contenuti storico-culturali oggetto del suo studio; capacità di organizzare opportuni percorsi di ricerca multidisciplinare; capacità di elaborare presentazioni ed esposizioni, in lingua, sulla realtà storico-culturale presa in oggetto e sulle sue problematiche specifiche; capacità di approfondire autonomamente le proprie conoscenze attraverso la ricerca di fonti bibliografiche adeguate allo studio della realtà storico-culturale del mondo ispanofono.
Cultura Lingua 2 Cultura inglese Attività «a scelta»	Acquisizione di elevate competenze di analisi di fenomeni storico-sociali, economico-politici, culturali e linguistici che hanno contribuito alla definizione, al consolidamento e alla diffusione della cultura inglese e dei valori della <i>Englishness</i> . Perfezionamento di un lessico specifico relativo ai vari ambiti di approfondimento culturale.
Cultura Lingua 2 Cultura tedesca Attività «a scelta»	Approfondimento critico e specialistico di argomenti scelti della Cultura di lingua tedesca moderna e contemporanea.
Cultura Lingua 2 Cultura russa Attività «a scelta»	Approfondimento di un periodo della cultura sovietica e analisi di uno o più testi, con particolare riferimento al secondo dopoguerra.
Tirocini Attività «obbligatoria»	Sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni; sviluppo di capacità tecniche, competenze linguistiche, progettuali e relazionali.
Prova finale Attività «obbligatoria»	Conoscenza della tematica scelta e della letteratura scientifica relativa; capacità di elaborazione di un soddisfacente <i>status quaestionis</i> ; capacità di giudizio critico.

ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

2.a Corso di «TRADUZIONE SPECIALISTICA»: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte «2023-2025»

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine o integrativa; **D**= CFU liberamente scelti dallo studente; **E**= prova finale; **F**= tirocinio o abilità informatiche.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

CORSO di LAUREA in TRADUZIONE SPECIALISTICA (LM-94)

Coorte 2023-2025

PRIMO ANNO

N.	Insegnamento	SSD	T.A.F.	CFU ¹	Durata	MV
1	Traduzione specialistica 1 (prima lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua francese Traduzione specialistica 1 - Lingua spagnola Traduzione specialistica 1 - Lingua inglese Traduzione specialistica 1 - Lingua tedesca Traduzione specialistica 1 - Lingua russa	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	B	12 6+6	annuale	S + O
2	Traduzione specialistica 1 (seconda lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua francese Traduzione specialistica 1 - Lingua spagnola Traduzione specialistica 1 - Lingua inglese Traduzione specialistica 1 - Lingua tedesca Traduzione specialistica 1 - Lingua russa	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	B	12 6+6	annuale	S + O
3	Informatica umanistica	INF/01	B	6	semestrale	S/O
4	Teoria, storia e tecniche della traduzione	L-LIN/02	B	6	semestrale	O
5	Semiotica della traduzione	M-FIL/05	B	6	semestrale	O
6	Cultura Lingua 1 Cultura francese Cultura spagnola Cultura inglese Cultura tedesca Cultura russa	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21	C	6	semestrale	O

¹ Per Lingua e traduzione, 1 CFU = 5 h; per le altre materie, 1 CFU = 8 h.

7	Disciplina a scelta ²		D	12	semestrale	O
Ulteriori attività formative	Laboratorio di redazione e revisione di testi in lingua italiana Laboratorio di Corpus Linguistics			3	semestrale	S/O/I
			Sub totale CFU	63		

SECONDO ANNO

N.	Insegnamento	SSD	T.A.F.	CFU	Durata	MV
8	Traduzione specialistica 2 (prima lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua francese Traduzione specialistica 2 - Lingua spagnola Traduzione specialistica 2 - Lingua inglese Traduzione specialistica 2 - Lingua tedesca Traduzione specialistica 2 - Lingua russa	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	B	12 6+6	annuale	S + O
9	Traduzione specialistica 2 (seconda lingua) Ambito giuridico Ambito tecnico-scientifico Traduzione specialistica 2 - Lingua francese Traduzione specialistica 2 - Lingua spagnola Traduzione specialistica 2 - Lingua inglese Traduzione specialistica 2 - Lingua tedesca Traduzione specialistica 2 - Lingua russa	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	B	12 6+6	annuale	S + O
10	Linguistica applicata	L-LIN/01	B	6	semestrale	O
11	Strumenti CAT, Localizzazione e traduzione audiovisiva	INF/01	B	6	semestrale	O
12	Cultura Lingua 2 Cultura francese Cultura spagnola Cultura inglese Cultura tedesca	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	C	6	semestrale	O

² I 12 CFU possono essere acquisiti anche con due insegnamenti da 6 CFU (6 + 6). Laddove lo studente scelga due esami da 6 CFU (6+6), nel calcolo della media aritmetica ai fini del punteggio di laurea verrà escluso l'esame con il voto più basso. Per l'insegnamento di Lingua e traduzione (12 CFU) si dovrà optare per la I annualità (terza lingua) di una lingua diversa da quelle già studiate nel triennio.

	Cultura russa	L-LIN/21				
-	Tirocini		F	6		F
-	Prova finale		E	9		S + O
			Sub totale CFU	57		
			TOTALE CFU	120		

2.b Corso di «TRADUZIONE SPECIALISTICA»: percorso formativo previsto per studenti / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte «2023-2027»

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine o integrativa; **D**= CFU liberamente scelti dallo studente; **E**= prova finale; **F**= tirocinio o abilità informatiche.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

**CORSO di LAUREA in TRADUZIONE SPECIALISTICA
(CLASSE LM-94)**

Piano di studi per studenti *part time*³

Coorte 2023-2027

PRIMO ANNO

N.B. PER LE T.A.F. E PER LE MODALITÀ DI VERIFICA VALE QUANTO RIPORTATO NEL PIANO DI STUDIO PER STUDENTI A TEMPO PIENO.

N.	Insegnamento	SSD	T.A.F.	CFU⁴	Durata
1	Traduzione specialistica 1 (prima lingua) Ambito turistico-culturale Ambito economico Traduzione specialistica 1 - Lingua francese Traduzione specialistica 1 - Lingua spagnola Traduzione specialistica 1 - Lingua inglese Traduzione specialistica 1 - Lingua tedesca Traduzione specialistica 1 - Lingua russa	 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	 B	 12 6+6	 annuale
2	Informatica umanistica	INF/01	B	6	semestrale

³ N.B. Valgono le stesse propedeuticità stabilite per il piano di studi degli studenti a tempo pieno.

⁴ Per Lingua e traduzione, 1 CFU = 5 h; per le altre materie, 1 CFU = 8 h.

